

INTEGRAZIONE ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015. ANNO SCOLASTICO 2024-25

Legnago, 14/11/2024

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

Alla F.S. PTOF

E P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AL D.S.G.A.

AL PERSONALE ATA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Avendo preso servizio come Dirigente scolastico il giorno 11 novembre 2024, successivamente all'avanzamento dei lavori del Collegio dei Docenti per il PTOF 2025-28 e l'integrazione del 2024-25, ho constatato che tale documento era già stato elaborato con estrema cura e attenzione. Il lavoro svolto fino ad ora rispecchia chiaramente le esigenze e i valori della nostra comunità scolastica. Ho quindi elaborato un atto di indirizzo che integra e valorizza tali contributi, assicurando la coerenza con le linee strategiche e i bisogni dell'istituto. Qualora il Collegio ritenga necessarie delle integrazioni, sarà mia premura supportare un'eventuale revisione del documento per garantirne la massima efficacia e condivisione.

VISTO l'art. 25 del D.L.vo 165/2001 e.s.i.;

VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTI i Decreti Legislativi 13 aprile 2017 N° 60, 62, 63, 66, attuativi della legge 107/2015;

VISTA la nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018 avente per oggetto "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno";

VISTO il Documento MIUR del 14 agosto 2018: "L'autonomia scolastica per il successo formativo; VISTA la Raccomandazione del Consiglio d'Europa sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018;

VISTO il PNRR- Missione 4: Istruzione e Ricerca - linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - potenziamento delle competenze STEM e linguistiche (DM n. 65/2023);

VISTO il PNRR- Missione 4: Istruzione e Ricerca - linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" (DM n. 66/2023

VISTO il PNRR- Missione 4: Istruzione e Ricerca - Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”(DM n. 19/2024);

VISTO la Legge 17 maggio 2024 n. 70, “Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo;

VISTO la CM n. 5274 dell'11 luglio 2024 recante disposizioni in merito all'uso degli smartphone a.s. 2024-2025;

VISTA l'Agenda 2030 e il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità;

PRESO ATTO che l'art. 1 della L. 107 /2015, ai commi 12-17 prevede che: - il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi Piano) debba essere elaborato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico; - il Piano sia approvato dal Consiglio di Istituto;

TENUTO CONTO - delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e della nota MIUR n. 3645 del 01/03/2018, avente ad oggetto: “Indicazioni nazionali e nuovi scenari”;

- del PTOF 2022/2025 e degli elementi di continuità e sviluppo della progettazione curricolare, formativa e organizzativa in esso declinata;

- delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti, sia in occasione degli incontri informali e formali, sia attraverso gli esiti della valutazione annuale;

- di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con il personale interno alla scuola, con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio

ACCERTATO CHE

l'assunzione di un modello operativo ispirato al miglioramento continuo, che preveda senso di appartenenza all'istituzione, collaborazione delle risorse umane, clima relazionale positivo, partecipazione costante ed attiva, trasparenza, attenzione per la sicurezza e al contempo per il successo formativo degli studenti può derivare non solo dalle azioni poste in essere dalla dirigenza ma coinvolge la professionalità di tutti;

RITENUTO NECESSARIO

dare indicazioni al Collegio dei Docenti per la revisione e l'aggiornamento del PTOF approvato con Delibera n. 7 dal Consiglio di Istituto in data 09/11/2022

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente Atto d'indirizzo su:

1. Condivisione della cultura della regola attraverso il Regolamento di Istituto

Considerata l'importanza della corretta gestione di fatti rilevanti dal punto di vista disciplinare e del rispetto delle regole ai fini di una serena convivenza civile, il Regolamento d'Istituto e relativi allegati, il Regolamento di Disciplina, con particolare riferimento sull'uso del cellulare a scuola, la tutela di privacy e dati, il Patto di Alleanza educativa e il Patto Educativo di Corresponsabilità, l'e-safety di istituto sull'uso consapevole della rete internet, la necessità di attenzione alla formazione dei docenti e degli alunni sui rischi derivanti dall'inosservanza di norme con relative sanzioni e eventuali ricadute anche in ambito giuridico, porteranno all'elaborazione di nuovi documenti e alla progettazione di attività ed eventi di istituto che saranno inseriti nel PTOF.

2. Piano di comunicazione, social istituzionali

Partendo dal presupposto che la comunicazione ha un valore strategico fondamentale in ogni organizzazione sarà utile potenziare la comunicazione esterna in una sorta di aumentata rendicontazione sociale attraverso sezioni del sito istituzionale dedicate utili ad evidenziare momenti fondanti e attività. Il tutto contemperando trasparenza, pubblicizzazione e tutela della privacy.

3. Insegnamento scolastico dell'Educazione Civica

I concetti di Educazione Civica, introdotta nel Curricolo con almeno 33 h annue il cui insegnamento è affidato in contitolarità a docenti della classe/cdc, partendo dalla Costituzione, dalla legalità, dal rispetto delle opportunità di genere, dell'impegno contro la violenza sulle donne, sono il "motore" per la realizzazione di attività progettuali già in essere nel nostro istituto. L'Educazione alla salute, gli studi sul territorio, il rispetto dell'ambiente, la legalità, l'educazione stradale, l'educazione contro la discriminazione e il bullismo, la solidarietà, l'uso responsabile dei dispositivi elettronici ed il contrasto al fenomeno di qualsiasi forma di dipendenza sono realizzate anche attraverso intese e accordi con le altre agenzie educative del territorio.

4. Nuove Linee Guida per l'Orientamento scolastico

Considerato il valore educativo dell'orientamento e del ri-orientamento rispetto alle scelte formative, all'attività lavorativa e vita sociale, nell'ottica del potenziamento della dimensione orientativa della scuola e secondo quanto contenuto nelle "Linee guida per l'Orientamento" (DM n. 328/2022), saranno attivati moduli formativi e attività all'interno di progetti già in essere nella nostra istituzione scolastica come le visite degli studenti presso gli istituti di istruzione di 2° grado, in orario curricolare, o gli incontri informativi, in orario extracurricolare, con i referenti delle scuole secondarie di 2° grado. L'obiettivo è quello di rendere l'Orientamento non solo una mera azione di "informazione", ma un processo di cui gli alunni siano i veri "protagonisti", capaci di scoprire i propri talenti e le proprie inclinazioni personali. In quest'ottica l'orientamento diventa volano per affermare le eccellenze di ogni studente e costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti e per le famiglie di appartenenza degli alunni.

5. Nuove competenze e nuovi linguaggi

Grazie alle attività previste dal progetto PNRR - DM n. 65/2023 si potrà operare per il potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche degli studenti attraverso la realizzazione di una serie di percorsi utili alla valorizzazione delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, matematiche (STEM) e delle competenze digitali oltre che quelle linguistiche. In sinergia con le attività previste dalle nuove Linee Guida per l'Orientamento, sarà possibile mettere

in campo azioni volte a rafforzare lo sviluppo delle suddette competenze anche attraverso la realizzazione dei percorsi di orientamento.

6. Riduzione dei divari e alla lotta alla dispersione scolastica

In considerazione dei forti cambiamenti sociali e dell'aumento del numero di alunni non italofofoni, per contrastare fenomeni di disagio e disaffezione verso la scuola, spesso anticamera della dispersione e dell'abbandono scolastico, grazie al finanziamento del progetto PNRR - DM n. 19/2024, saranno realizzati percorsi di orientamento e formazione, destinati agli studenti in situazione di fragilità socio-economico-linguistica e alle loro famiglie, utili a ridurre i divari di apprendimento, i divari territoriali e a combattere il fenomeno della dispersione e dell'abbandono scolastico.

7. Valutazione finale degli apprendimenti degli alunni

Il Collegio dovrà implementare la garanzia di una valutazione autentica, trasparente e omogenea, revisionando e rendendo sempre più chiari i criteri di valutazione degli apprendimenti, allegati al Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Dovranno inoltre essere modificati ed integrati, ove necessario, quelli già in vigore in base ad eventuali successive ordinanze esplicative.

8. Bullismo e cyberbullismo

Sulla scorta della nuova Legge 17 maggio 2024 n. 70 "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo" per contrastare ogni eventuale episodio di violenza, saranno realizzate iniziative di prevenzione di base e formazione. Il docente Referente dovrà supportare il Dirigente Scolastico nell'individuazione di tutte le strategie didattiche ed educative utili nonché dei finanziamenti da utilizzare per concertare le azioni.

9. Inclusione e benessere

La Funzione strumentale ed i docenti Referenti dell'area cureranno tutti gli aspetti di bisogno educativo specifico, della valorizzazione delle eccellenze, della multiculturalità, dell'istruzione domiciliare, degli alunni in affido o adottati, degli alunni atleti, degli alunni gifted, individuando protocolli e procedure utili. Dovranno curare la gestione di tutti gli aspetti utili a garantire la massima inclusione ed il benessere degli alunni, seguendo le evoluzioni normative e supportando il Dirigente Scolastico nell'adeguamento ad esse di modelli e procedure.

10. Curricolo Verticale di Istituto

Sulla base del lavoro avviato ad inizio anno scolastico dalle varie Commissioni di Continuità, si attenderà al Curricolo Verticale di Istituto con azioni di revisione ai fini del miglioramento dei percorsi nell'ottica del conseguimento sempre più concreto di un apprendimento vivo, continuo, significativo e consapevole.

11. Progettazione curricolare ed extracurricolare

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto dei seguenti principi: a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e multilinguistiche: italiano, inglese, francese, anche con laboratori extracurriculari; b) potenziamento delle STEM e delle competenze matematico-logiche e scientifiche anche attraverso la metodologia CLIL;

- c) potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) potenziamento delle competenze musicali e artistiche, anche attraverso attività progettuali, come valore culturale e transdisciplinare;
- e) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano e sportivo anche attraverso attività progettuali, partecipazione a competizioni e attività complementari di educazione fisica;
- f) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, alla solidarietà ed alla pace;
- g) educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere, da sviluppare come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe;
- h) potenziamento degli strumenti didattico- laboratoriali;
- i) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione anche attraverso la comunità di pratiche.

12. Organigramma/funzionigramma

Per quanto riguarda l'organigramma/funzionigramma si attuerà la revisione dell'organizzazione anche a seguito di osservazione della funzionalità a consuntivo di anno scolastico e sulla scorta di nuovi bisogni rilevati, confermando lo Staff di Dirigenza, le Funzioni Strumentali, i Gruppi di lavoro o Commissioni trasversali a tutti gli ordini di scuola, i docenti Referenti di sede, di Dipartimento, di Ambito disciplinare; i Coordinatori di Classe, Interclasse, Intersezione; i Referenti dei laboratori, per l'Inclusione, per il Bullismo; gli Animatori Digitali.

13. Formazione del personale

Considerata la grande importanza che la Formazione del personale scolastico rappresenta come garanzia per il successo formativo degli alunni, è opportuno che i momenti formativi siano vissuti come reale leva per il miglioramento. Grazie ai finanziamenti PNRR - DM n. 65/2023 saranno realizzati percorsi di potenziamento linguistico e metodologia CLIL; il progetto PNRR - DM n. 66/2023 invece consentirà di realizzare formazione per la transizione digitale, l'innovazione didattica, lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento-apprendimento, la gestione della classe, la progettazione per competenze, le metodologie innovative. Infine si realizzeranno attività di formazione in merito a sicurezza sul posto di lavoro e tutela della privacy.

15. Rendicontazione Sociale

A conclusione del triennio 2022/2025, il PTOF dovrà infine includere la Rendicontazione Sociale e le modalità di diffusione dei risultati raggiunti.

Il PTOF rappresenta il documento fondamentale che esplicita l'identità culturale e progettuale della scuola. Per l'anno 2024-25 si ritiene prioritario:

- Promuovere una scuola inclusiva e innovativa, capace di rispondere alle esigenze formative di tutti gli studenti;
- Valorizzare il ruolo della comunità educante nel contesto territoriale;
- Rafforzare la capacità della scuola di rispondere ai cambiamenti sociali, tecnologici e culturali.

2. Priorità strategiche

Sulla base dell'analisi del RAV (Rapporto di Autovalutazione), dei risultati ottenuti nel precedente triennio e delle esigenze del contesto scolastico e con lo scopo di migliorare i risultati di apprendimento attraverso l'innovazione delle esperienze didattiche e la promozione delle opportunità di sviluppo in termini di competenze trasversali, si individuano le seguenti priorità:

- individuare le azioni finalizzate all'innovazione didattica e digitale valorizzando i processi di insegnamento e apprendimento;
- potenziare l'offerta formativa in funzione dei bisogni educativi manifestati dagli alunni in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- valorizzare l'educazione interculturale e alla pace attraverso il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
- promuovere attività didattiche a sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà, della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.
- tener conto dei monitoraggi del Piano di Miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 80/2013 (PDM) e degli obiettivi strategici in esso individuati, nonché degli obiettivi regionali e nazionali e degli esiti registrati dall'istituto in rapporto ad essi.
- pianificare un'Offerta Formativa Triennale coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola.
- Occorre tener conto delle proposte formulate dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.
- Occorre implementare la collaborazione con il territorio (Istituti Comprensivi, Scuole Secondarie di II grado, EE.LL, associazioni, agenzie educative...) attraverso la stipulazione di reti, accordi, progetti, protocolli, convenzioni, intese, al fine di ottenere risultati significativi sia sul piano organizzativo che su quello educativo e formativo.
- Occorre partecipare alla Programmazione PN 2021-2027 e ai PNRR, anche in rete con Scuole e Enti Territoriali, per implementare l'offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo con gli Assi di intervento previsti dalla Programmazione dei Fondi Strutturali.

In particolare si farà riferimento alle seguenti linee di sviluppo dell'azione didattica:

1. Successo formativo e inclusione scolastica

- Garantire il diritto allo studio attraverso percorsi didattici personalizzati;

- Sostenere l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e alunni con disabilità;
- Favorire interventi mirati per il contrasto alla dispersione scolastica.

2. **Innovazione metodologica e digitale**

- Potenziare l'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nei processi organizzativi;
- Promuovere metodologie didattiche innovative (es. flipped classroom, cooperative learning);
- Realizzare percorsi di formazione per il personale docente e ATA sulle competenze digitali;
- Integrare il curriculum digitale con riferimento al DigComp 2.2 e DigCompedu.

3. **Orientamento e continuità educativa**

Al fine di promuovere le attività volte a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e a valorizzare le potenzialità degli alunni sarà auspicabile:

- Rafforzare le attività di orientamento in entrata, in uscita e nella transizione tra i diversi ordini di scuola;
- Valorizzare il raccordo con le famiglie e con le istituzioni del territorio;
- Sostenere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e di educazione alla sostenibilità;
- Definire criteri per la progettazione di moduli orientamento e per la redazione dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze (DM n. 328/2022 Decreto ministeriale di adozione delle Linee guida per l'orientamento).
- Individuare i criteri per la selezione di tutor e orientatore; definire i criteri di progettazione dei moduli orientamento previsti dalle Linee Guida per l'orientamento di cui alla Legge 197/2022;
- Definire i criteri per la redazione del consiglio di orientamento, sulla base del modello nazionale previsto dal Decreto n. 229 del 14.11.2024.

Valorizzazione delle risorse umane

Al fine di implementare le competenze professionali del personale docente, promuovere effettive opportunità di crescita e di sviluppo professionale, favorire la collaborazione e lo scambio di buone pratiche tra i diversi team e dipartimenti e sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica sarà necessario:

- incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulla transizione digitale e sulle discipline STEM

- incentivare la formazione sulla didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici in dotazione della scuola in acquisiti con "Scuola 4.0 next Generation Classroom"
- potenziare le metodologie dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM)
- incentivare la partecipazione a corsi di formazione su nuove metodologie didattiche e sulle competenze di base
- incentivare la partecipazione a corsi di formazione sull'insegnamento della lingua italiana come L2
- incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulla lingua inglese e sulla metodologia CLIL
- incentivare la partecipazione a corsi di didattica innovativa ed "orientativa"
- incentivare la partecipazione attiva e la crescita professionale dei docenti;

Alla base dello sviluppo professionale e dell'impegno del personale scolastico vi è la promozione del benessere lavorativo e relazionale;

1. Apertura al territorio e partenariati

- Sviluppare reti di collaborazione con enti locali, associazioni e imprese;
- Ampliare le opportunità formative attraverso progetti extracurricolari e PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento);
- Rafforzare i rapporti con le famiglie per costruire una comunità educante.

2. Revisione del curriculum

- Integrare il curriculum con l'area specifica delle discipline STEM;
- Aggiornare il curriculum di educazione civica in base alle nuove Linee Guida (DM n. 183/2024);
- Adeguare i criteri di valutazione alle novità normative intervenute (Legge 150/2024 per il primo ciclo) per i giudizi sintetici nella scuola primaria e valutazione del comportamento della scuola primaria.

3. Lotta alla dispersione scolastica

Al fine di promuovere l'attivazione di specifici interventi di tutoraggio e formazione per gli studenti con difficoltà di apprendimento o a rischio di abbandono scolastico è auspicabile:

Individuare linee di indirizzo per la realizzazione delle attività volte al contenimento dispersione scolastica e divari territoriali previste dal DM 19/2024

Progettare le attività previste dalle linee di finanziamento Agenda Nord che hanno destinato risorse per interventi integrati di riduzione dell'abbandono scolastico e per il potenziamento delle competenze nelle istituzioni scolastiche delle regioni del Centro-Nord

Implementare moduli di didattica per ambienti di apprendimento innovativi e

effettuare verifiche delle attività previste dai finanziamenti nazionali e regionali per ridurre l'abbandono scolastico;

3. Modalità operative

Il Collegio dei Docenti è chiamato a:

- Analizzare e discutere le indicazioni contenute nel presente Atto di Indirizzo;
- Predisporre proposte concrete per la definizione del PTOF, tenendo conto delle risorse disponibili e delle esigenze espresse dalla comunità scolastica;
- Garantire coerenza tra le azioni pianificate e gli obiettivi strategici indicati.

La proposta definitiva del PTOF, elaborata dal Collegio dei Docenti, sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Istituto entro i termini previsti dalla normativa vigente.

4. Monitoraggio e verifica

Il monitoraggio delle azioni previste dal PTOF sarà effettuato con cadenza periodica attraverso:

- La verifica degli obiettivi raggiunti;
- L'analisi dei dati raccolti tramite strumenti di autovalutazione;
- La condivisione dei risultati con tutte le componenti della comunità scolastica.

5. La sicurezza come priorità e scelta formativa

Rilievo specifico viene riconosciuto alla sicurezza non solo nei termini degli adempimenti di legge (cui comunque il DS e gli altri soggetti indicati dalla normativa vigente sono tenuti), ma anche come scelta formativa e progetto educativo. La sicurezza come parametro delle proprie condotte entra a far parte dell'Educazione civica. La sicurezza diviene un percorso di crescita che consente all'alunno di misurarsi con le criticità degli ambienti collettivi acquisendo competenze di tipo sociale, scientifico e tecnico.

6. Conclusioni

Confido nella professionalità e nell'impegno del Collegio dei Docenti per la predisposizione di un Piano Triennale dell'Offerta Formativa che sia espressione della mission educativa della nostra scuola e risponda in modo efficace ai bisogni formativi degli studenti e del territorio.

Il presente Atto è rivolto al Collegio dei Docenti, acquisito agli Atti della scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul Sito WEB della scuola

Il Dirigente Scolastico
Prof. Emanuele Andreose
Firma autografa omessa ai sensi
Dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993